

IN CAMMINO

CON I MAGI

Veglia di Natale

PRIMO MOMENTO – IN SEDE, DAVANTI ALLA TANA

- In cerchio, dopo aver fatto un momento di silenzio iniziamo con il canto *tu al centro del mio cuore*.
- Appena terminato il canto si racconta la storia (**Cristiano**) dei magi (cfr Mt 2, 1-12): *al tempo in cui era Re Erode, in un borgo della Giudea è nato un bambino. La notizia arriva, sotto forma di segni naturali, fino all'oriente estremo e raggiunge degli uomini chiamati Magi, persone molto dotte e sensibili, appassionati dalla ricerca della verità. Il segno che mette in cammino questi uomini è una stella, che compare nel cielo e traccia il cammino da seguire.*
- Il racconto termina con una domanda: *noi, oggi, quale stella stiamo seguendo? Ci sono tante luci nella nostra vita, ma siamo sicuri di seguire quella giusta? Non è che abbiamo confuso le stelle con i lampioni? Allora fermiamoci un po' in silenzio e chiediamoci: **che stella seguo?***
- A questo punto si consegna loro:
 - ★ una stella di carta a cui dovranno dare un nome (Andrea);
 - ★ un lumino e un pennarello (Francesca);
 - ★ una lettura per la riflessione (Cristiano);

SECONDO MOMENTO – INTORNO AL FUOCO

- Si accende il fuoco e dopo circa 20' si intona un canto di richiamo: *cercò la tua voce*.
- Quando tutti sono in cerchio intorno al fuoco si spiega il gesto successivi (**Luca**): *gettiamo le stelle nel fuoco, che purifica e aiuta a far emergere la stella migliore, quella che guida all'incontro con Gesù; allo*

stesso tempo il fuoco si alimenta di ciò che ci buttiamo, del nostro che vogliamo purificare: niente va perduto!

TERZO MOMENTO – DAL FUOCO AL PERCORSO

- Introduzione (**Andrea**): *ci mettiamo in cammino, seguendo la stella, per fare un'incontro. Ma non vogliamo andare a mani vuoti ⇒ dobbiamo cercare dei doni lungo la strada*
- A questo punto tutti si mettono in cammino lungo una via tracciata dai ceri accesi. Si fermeranno in silenzio in tre posti:
 - ★ **Miniere d'oro** (Rossella): l'oro è il metallo prezioso (Sal 72,15), simbolo della regalità. Cosa porto di mio a questo Re? Cosa metto di me a sua disposizione?
 - ★ **Foresta di mirra** (Andrea): resina profumata, usata per l'olio dell'unzione e come aroma sepolcrale. È il simbolo dell'umanità. Cosa porto della mia umanità nell'incontro con Gesù? Una debolezza? Una mia caratteristica in cui mi sperimento fragile....
 - ★ **Valle d'incenso** (Francesca): resina profumata, estratta da varie piante. È il simbolo della divinità e della preghiera. Quale preghiera ho nel cuore che voglio deporre ai piedi di Dio, incontrandolo?

QUARTO MOMENTO – IN CHIESA DAVANTI AL PRESEPE

- Si preparano i tappeti in modo che ci si possa sedere per terra. Con del filo di cotone si disegna una stella, che verrà completata con i lumini che ognuno porterà e lascerà sul filo.
- **Canto: *Se mi accogli***
- **Lettura (Mt 2, 9-12)**
Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.
- **Silenzio**

- **Preghiamo insieme** (Lc 2,29 –31)

*Ora lascia, o Signore, che il tuo servo
vada in pace secondo la tua parola
perché i miei occhi han visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele*

- **Conclusione** (Francesca): Durante il canto **Grandi cose** si porta l'oro nella cesta e si brucia l'incenso e la mirra nel braciere, simbolo della nostra preghiera che sale a Dio.

La stella che i magi hanno seguito aveva brillato nel cielo
pieno di stelle del loro lontano Oriente.

Molti videro quella **stella**,
pochi vi fecero attenzione.

Tre soli partirono e la seguirono,
eppure la sua **luce** risplendeva uguale per tutti.

La loro storia è la mia storia;

è la storia del credente che risponde alla **chiamata di Dio**
che gli giunge in mezzo alla confusione di questo mondo.

Ed il suo cammino non conosce che quell'unica direzione: **in avanti**.

Ed io, che stella sto seguendo? Come si chiama... e dove mi porta?

Pensaci e poi scrivi la risposta sulla stellina di cartone che ti è
stata consegnata.